

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00081 del 21/01/2025

Proposta n. 85 del 17/01/2025

Oggetto:

Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023 previa pubblicazione di avviso di indagine di mercato per la manifestazione di interesse, per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico adiacente l'abitato di Marianitto" nel Comune di Cittareale (RI) - Id Inframob P23.0047-0041, ricompreso tra le opere di cui all'Ordinanza n. 129/2022. CUP: I47H21003800002. Revoca della Determinazione n. A02396 del 17/12/2024.

Proponente:

| | | |
|-------------------------------|------------------------|-----------------------------|
| Estensore | PATRIZI MASSIMILIANO | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile del procedimento | SPINAZZA MARCO | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile dell' Area | AD INTERIM S. FERMANTE | _____firma elettronica_____ |
| Direttore | S. FERMANTE | _____firma digitale_____ |

Firma di Concerto

Oggetto: Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023 previa pubblicazione di avviso di indagine di mercato per la manifestazione di interesse, per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico adiacente l'abitato di Marianitto" nel Comune di Cittareale (RI) - Id Inframob P23.0047-0041, ricompreso tra le opere di cui all'Ordinanza n. 129/2022. CUP: I47H21003800002. Revoca della Determinazione n. A02396 del 17/12/2024.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana; VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTO l'art. 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", con il quale è stato aggiunto il comma 4-novies all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2025;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice,

Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la

Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità nazionale anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 21/07/2023;

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto tra la Struttura di Missione ex articolo 30 L. 229/2016 e il Commissario straordinario del Governo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 26 luglio 2017;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

VISTO l'articolo 21-quinquies della Legge del 7 agosto 1990, n. 241, la quale disciplina che *"per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i*

provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato”;

VISTA l'Ordinanza n. 129/2022 recante Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per le Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria nonché dell'elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Abruzzo ove, nell'Allegato A, al progressivo n. 66, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuarsi nel Comune Cittareale (RI), Codice: OOPP_F1_2021_LAZ_545, per un importo complessivo di € 316.470,00;

VISTA la determinazione del Direttore n. A00159 del 31/01/2023 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), il Geol. Marco Spinazza, funzionario in comando presso il Commissario Straordinario per la Ricostruzione ed assegnato all'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio;

VISTA la determinazione n. A02396 del 17/12/2024 con la quale è stata indetta una procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico adiacente l'abitato di Marianitto" nel Comune di Cittareale (RI) - Id Inframob P23.0047-0041;

VISTO che con la suddetta determinazione n. A02396 del 17/12/2024 è stato dato atto che il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 200.000,00, per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 23.245,35 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, determinato sulla base del progetto esecutivo approvato con Decreto Dirigenziale n. A01926 del 10/10/2024;

TENUTO CONTO che:

- per l'affidamento dei suddetti lavori si è tentato di procedere alla pubblicazione dell'avviso per indagine di mercato sulla piattaforma di e-procurement S.TEL.LA della Regione Lazio accessibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, riscontrando problemi di natura tecnico-informatica, che ne impediscono l'avvio della procedura;
- le criticità sopra riscontrate sono state più volte segnalate all'helpdesk di STELLA ma ad oggi ancora rimaste irrisolte;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 91 del 27 dicembre 2024, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per la semplificazione delle procedure di affidamento degli interventi di cui alle Ordinanze n. 109 del 23 dicembre 2020, n. 129 del 13 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023. Modifiche e integrazioni all'Ordinanza Speciale n. 49 del 26 luglio 2023”*, il cui art. 2 consente, nell'esercizio dei poteri di deroga previsti dalla normativa vigente, di *“procedere all'affidamento diretto dei contratti di lavori ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del decreto legislativo n. 36 del 2023, sino a un importo massimo di euro 400.000 e fermo il rispetto del principio di rotazione”*;

DATO ATTO, pertanto, che per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, stante il mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, all'esito della valutazione dell'interesse pubblico sotteso, si ritiene opportuno procedere, ai sensi dell'art.

21-quinquies della Legge n. 241/1990 e s.m.i., alla revoca della Determinazione n. A02396 del 17/12/2024;

RITENUTO opportuno procedere, al fine di velocizzare l'affidamento dei lavori in oggetto, mediante affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 36 del 2023 nel rispetto del principio di rotazione;

AI SENSI delle leggi vigenti;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 quinquies della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i di procedere alla revoca della Determinazione n. n. A02396 del 17/12/2024 avente come oggetto "Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023 previa pubblicazione di avviso di indagine di mercato per la manifestazione di interesse, per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico adiacente l'abitato di Marianitto" nel Comune di Cittareale (RI) - Id Inframob P23.0047-0041, ricompreso tra le opere di cui all'Ordinanza n. 129/2022. CUP: I47H21003800002. Determinazione a contrarre e approvazione degli atti di gara";
2. di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto mediante affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 36 del 2023 nel rispetto del principio di rotazione;
3. di provvedere alla pubblicazione della presente Determinazione, sul sito della stazione appaltante <https://www.usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti";

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante